



stessa coorte. Ciò indica che la strategia di riduzione della dose non ha avuto un impatto sulla OS, indipendentemente dalla precedente resistenza ai TKI di seconda generazione o dalla presenza di mutazioni di BCR-ABL1.

- I tassi di eventi occlusivi arteriosi (AOE) osservati al momento dell'analisi primaria (6% in totale e 9,6% nella coorte con dose iniziale di 45 mg) suggeriscono un profilo di sicurezza clinicamente gestibile.

#### I dati sulla sicurezza includono:

- Tra tutti i partecipanti allo studio (N = 283), gli eventi avversi più comuni successivi al trattamento (TEAE) di grado 3 o superiore sono stati trombocitopenia (27%), neutropenia (17%) e anemia (7%).
- Gli AOE riportati sono stati rispettivamente del 10%, 5% e 3% per le coorti con dose iniziale di 45 mg, 30 mg e 15 mg/die. Gli eventi avversi di grado 3 o superiore erano rispettivamente del 5%, 5% e 3% per le coorti con dose

iniziale di 45 mg, 30 mg e 15 mg/die.

- Gli eventi avversi gravi segnalati sono stati rispettivamente del 4%, 4% e 3% per le coorti con dose iniziale di 45 mg, 30 mg e 15 mg/die. Sono stati segnalati quattro decessi correlati ad eventi avversi (due morti improvvise e due polmoniti).

«Come medico, sono soddisfatto dei risultati dello studio OPTIC, che valuta i pazienti con LMC-CP resistente, che necessitano di opzioni aggiuntive per migliorare i risultati», osserva Gianantonio Rosti, dell'Istituto Romagnolo per lo Studio dei Tumori "Dino Amadori" (IRST S.r.l.) Istituto di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico. «È incoraggiante vedere il profilo rischio-beneficio positivo che può essere raggiunto con ponatinib attraverso un regime posologico basato sulla risposta, fornendo quindi efficacia e, allo stesso tempo, gestendo il rischio di eventi occlusivi arteriosi».

*Tratto da quotidianosanita.it*

## Tumori sangue: al via due progetti regionali per prelievi a domicilio

**M**eno accessi in ospedale, meno problemi logistici per pazienti, familiari e una gestione semplificata del monitoraggio della malattia. La pandemia ha richiesto nuove soluzioni, che ora aprono la strada a nuove modalità organizzative a vantaggio dei pazienti e delle strutture sanitarie. Da qui nascono i progetti di prelievo a domicilio "Caring My Life" e "Patients Matter" promossi da Novartis e rivolti, rispettivamente, ai pazienti con Leucemia Mieloide Cronica (LMC) e con Policitemia Vera (PV), due neoplasie ematologiche che richiedono frequenti monitoraggi, con prelievi di sangue, per verificare l'andamento della malattia e l'efficacia delle terapie. I pazienti potranno monitorare la malattia comodamente da casa, con possibilità di modulare la periodicità dei controlli se necessario.

Il progetto "Caring My Life", per pazienti con LMC, è attivo presso l'Ospedale S. Eugenio di

Roma, l'Azienda Ospedaliero-Universitaria Consorziale Policlinico di Bari e il Policlinico Federico II di Napoli, mentre per i pazienti con PV, il progetto "Patients Matter" è attivo presso l'Ospedale Vito Fazi di Lecce, il Policlinico Universitario A. Gemelli IRCCS di Roma e l'Ospedale Careggi di Firenze.

Il programma "Caring My Life" è dedicato ai pazienti con Leucemia Mieloide Cronica che non si stanno sottoponendo ad alcuna terapia, ma che devono effettuare frequenti prelievi ematici di controllo.

Questi pazienti infatti devono monitorare la malattia a intervalli ravvicinati, anche mensili, con notevole impatto sulla quotidianità, a cui si aggiungono le complicazioni legate alla situazione pandemica. Da qui nasce questo programma, che solleva i pazienti dal peso del monitoraggio in termini di tempo, organizzazione e logistica.



800 591147

«Il trattamento della Leucemia Mieloide Cronica è stato rivoluzionato dall'arrivo delle terapie TKI, che hanno permesso di raggiungere importanti risultati in termini di controllo della malattia, arrivando a rendere possibile in molti casi la remissione libera dal trattamento, con un impatto significativo sulla qualità di vita dei pazienti, che possono vivere anche a lungo termine senza dover sottoporre ad alcuna terapia - commenta Fabrizio Pane, Professore ordinario di ematologia all'Università Federico II di Napoli e direttore A.F. ematologia della stessa Azienda Ospedaliera Universitaria - Dopo la sospensione del trattamento i pazienti devono sottoporsi a frequenti controlli, con la necessità di numerosi prelievi ematici, che durante l'emergenza sanitaria hanno comportato difficoltà di gestione. L'introduzione di un servizio di prelievo domiciliare va quindi nella direzione di una semplificazione del monitoraggio della malattia, che a partire dall'emergenza pandemica potrà guidare nei prossimi mesi la riorganizzazione dei servizi e dei modelli gestionali e organizzativi».

Un tema, quello del monitoraggio della malattia, che accomuna anche i pazienti con Policitemia Vera, una neoplasia mieloproliferativa cronica caratterizzata da una eccessiva produzione di globuli rossi, che comporta un aumento della viscosità ematica e, di conseguenza, dell'ematokrito, un valore che richiede costante controllo e attenzione, attraverso frequenti esami del sangue.

Ai pazienti con Policitemia Vera è dedicato il progetto "Patients Matter", come spiega Valerio De Stefano, Professore Ordinario di Ematologia e Direttore della Unità Operativa Complessa Servizio e Day Hospital di Ematologia della Fondazione Policlinico Universitario Agostino Gemelli IRCCS: «Negli ultimi anni gli obiettivi del trattamento della policitemia vera si sono concentrati sulla riduzione del rischio e della mortalità per cause cardiovascolari. Questo è stato possibile grazie alla realizzazione di studi che hanno generato linee guida tese a un uso appropriato e stringente di farmaci antiaggreganti e citoriduttori, in aggiunta alla pratica dei salassi. È ormai accertato che un valore di emato-

critro pari o inferiore a 0.45 si associa a una significativa riduzione di eventi vascolari. Per verificare l'efficacia del trattamento e controllare i valori dell'ematokrito sono quindi necessari frequenti prelievi ematici, con la necessità dei pazienti di recarsi spesso in ospedale, nonostante i rischi e le difficoltà legate alla pandemia e un notevole peso dal punto di vista logistico. Il programma di emocromo a domicilio a cui abbiamo aderito risponde proprio al bisogno di alleggerire questo peso per i pazienti, favorendo un monitoraggio domiciliare dell'ematokrito, in costante collegamento con l'ematologo di riferimento».

Entrambi i progetti prevedono che, sulla base delle indicazioni fornite dall'ematologo di riferimento, il prelievo di sangue venga effettuato a domicilio da un infermiere che poi consegna il campione al laboratorio di riferimento. Grazie a questi programmi i pazienti coinvolti potranno liberare risorse e tempo prima dedicate alla gestione della malattia, per dedicarli alla propria vita personale continuando ad essere seguiti dal proprio ematologo.

«Siamo felici di poter dare vita a questi progetti di supporto ai pazienti sul territorio, grazie alla collaborazione con numerose strutture ospedaliere in tutta Italia - commenta Luigi Boano, General Manager Novartis Oncology Italia. - Il nostro storico impegno in ematologia affonda le radici nella ricerca e nello sviluppo di soluzioni terapeutiche innovative, ma va oltre le terapie, per concentrarsi sui bisogni dei pazienti nei molteplici aspetti della gestione quotidiana della malattia!».

Tratto da [quotidianosanita.it](http://quotidianosanita.it)



Professore Valerio De Stefano

800 591147





**800 59 11 47**

dal lunedì al venerdì  
orario d'ufficio

## DIREZIONE

Via G. Murat 85 - 20159 Milano  
Tel: 02 69008117 - Fax 02 69016332  
**Sito Internet: [www.emo-casa.com](http://www.emo-casa.com)**  
**[info@emo-casa.com](mailto:info@emo-casa.com)**

ONLUS



### Come aiutarci:

- a mezzo versamento c/c postale 40444200 intestato a: **Progetto Emo-Casa Onlus**
- con bonifico bancario Monte dei Paschi di Siena Ag. 51 - Milano  
cod. IBAN IT22 N 01030 01658 000061127249
- con bonifico bancario Banca Popolare di Sondrio Ag. 15 - Milano  
cod. IBAN IT23 R056 9601 6140 0000 3788 X80
- devolvendo il 5 per mille alla nostra Associazione c.f. 97205190156 usando:  
mod. integrativo CUD; mod. 730/1-bis redditi; mod. unico persone fisiche

#### 16124 Genova P.tta Jacopo da Varagine 1/28

Tel. 010 2541440

Fax 010 2473561

E-mail: [progettoemocasonlus.ge@gmail.com](mailto:progettoemocasonlus.ge@gmail.com)

#### 35138 Padova Via Bezzecca, 4/c

Tel. 049 8713791

Fax 049 8714346

Banca Intesa Sanpaolo

Filiale Via Montà 109 - Padova

IBAN IT66 W030 6912 1331 0000 0101 464

E-mail: [emocasa.pd@gmail.com](mailto:emocasa.pd@gmail.com)

Delegazione Padova - Rovigo - Treviso - Venezia

Vicenza

#### 38122 Trento Via Zara, 4

Tel. e Fax 0461 235948

Cassa Rurale di Trento

Filiale di Trento - Via Grazioli

IBAN IT03 H083 0401 8330 0000 9791 479

E-mail: [progetto.emo.casa.onlus.tn@gmail.com](mailto:progetto.emo.casa.onlus.tn@gmail.com)

Delegazione Trento - Belluno - Bolzano

#### 28100 Novara Via Gnifetti, 16

Tel. e Fax 0321 640171

E-mail: [emocasa.novara@gmail.com](mailto:emocasa.novara@gmail.com)

Delegazione Novara - Asti - Biella - Verbania

Vercelli

#### 37134 Verona Via Rovigo, 23

Tel. 045 8205524

Fax 045 8207535

Banca Intesa Sanpaolo

Filiale Viale del Lavoro 8 - Verona

IBAN IT32 K030 6918 4681 0000 0004 555

E-mail: [progetto.emocasa.vr@gmail.com](mailto:progetto.emocasa.vr@gmail.com)

Delegazione Verona - Brescia - Mantova

#### 48121 Ravenna Via Pellegrino Matteucci, 20

Tel. e Fax 0544 217106

E-mail: [emo.ra@libero.it](mailto:emo.ra@libero.it)

Delegazione di Ravenna - Forlì/Cesena - Rimini

#### Unità mobile

Sede Ponente Ligure:

P.zza della Libertà 10/1 - 17055 Toirano (SV)

Tel. 347 5745626

**Emoflash**

MENSILE ORGANO UFFICIALE DELL'ASSOCIAZIONE "Progetto Emo-casa Onlus"

Direzione, Redazione, Amministrazione, Via G. Murat 85 - 20159 Milano • tel: 02 69008117 - fax 02 69016332

Direttore Responsabile: Tesolin Flavio

Comitato di Redazione: Nosari Anna Maria Rita, Crugnola Monica, Zaffaroni Livio, Maggis Francesco, De Miccoli Rita, Andreescu Luminita Mihaela

Iscrizione Tribunale di Milano N. 174 del 16/03/1998 - Fotocomposizione: LimprontaGrafica Milano - Stampa: Grafica Briantea srl - Usmate (MI)